

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

(Nominata con D.P.G.R.T. n. 105 del 25/06/2025)

N° 242 del 28/08/2026

Oggetto: Recepimento Accordo Sindacale Prot. 2239/2026 sulla ripartizione del fondo di perequazione di cui all'art. 90 CCNL Area Sanità del 23/01/2024 – Dirigenza dell'Area Sanitaria	
Struttura Proponente:	Direzione Amministrativa
Responsabile del procedimento:	Dr.ssa Barbara Mengoni
Estensore:	
Allegati n. 1	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conti Economici			
Sp0esa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 28/08/2026

Pubblicato a norma di Legge il 28/08/2026

Inviato al Collegio Sindacale il 28/08/2026

LA DIRETTRICE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 25/06/2025

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Dato atto che in data 17/06/2026 la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante della Dirigenza dell’Area Sanitaria, hanno sottoscritto l’accordo, preventivamente condiviso, avente ad oggetto la ripartizione del fondo di perequazione di cui all’art. 90 CCNL Area Sanità del 23/01/2024, allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto necessario recepire formalmente l’Accordo aziendale Prot. 2239/2026, allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

Preso atto della sottoscrizione della Direttrice Amministrativa e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **Di recepire** formalmente l’Accordo aziendale Prot. 2239/2026, allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale, con cui la Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante della Dirigenza dell’Area Sanitaria, hanno sottoscritto l’accordo, preventivamente condiviso, avente ad oggetto la ripartizione del fondo di perequazione di cui all’art. 90 CCNL Area Sanità del 23/01/2024;
2. **Di dichiarare** il presente atto, ai sensi dell’art. 42 comma 4 della legge RT 40/2005, immediatamente eseguibile;
3. **Di partecipare** il presente atto e il relativo allegato alla RSA e alle Organizzazioni Sindacali;

4. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005, contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Roberto Gusinu

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA

Dr.ssa Antonella Valeri

LA DIRETTRICE GENERALE

Dr.ssa Simona Dei

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- ▶ Tutte le strutture dell'ISPRO
- ▶ RSA e Organizzazioni Sindacali

ALLEGATO A

Accordo prot. 2239/2026

pagg. 3



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Prot. n. 2239

Firenze, 23/06/2026

ACCORDO AZIENDALE

Ripartizione fondo di perequazione di cui all'art. 90 CCNL Area Sanità 23.01.2024

La Delegazione trattante di parte pubblica presso i locali della Direzione a Villa delle Rose, in via Cosimo il Vecchio 2 Firenze, e la Delegazione trattante della Dirigenza dell'Area Sanitaria riunitasi in data 17/06/2026 alle ore 15.00:

Dato atto della normativa e delle indicazioni dell'ARAN:

- art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti(...)”*;
- art. 9 del C.C.N.L. Area Sanità siglato in data 23/01/2024 rubricato *“Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie”* che al comma 5 lett. d) prevede quale materia di contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per l'attribuzione ai Dirigenti interessati dei proventi dell'attività libero professionale intramuraria (ALPI);
- art. 5 comma 2 lett e) del D.P.C.M. 27/03/2000 recante *“Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della Dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”*, il quale sancisce che *“i criteri per la determinazione delle tariffe e le modalità della loro ripartizione, sono stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria; analogo fondo è costituito per le restanti categorie”*;
- art. 90 del C.C.N.L. Area Sanità siglato in data 23/01/2024 recante *“Criteri generali per la formazione delle tariffe e per l'attribuzione dei proventi”* dell'ALPI, ed in particolare: il comma 2 lett. i) che stabilisce che nella fissazione delle tariffe deve tenersi conto, tra le altre, di una quota da attribuire ai Dirigenti interessati come definito dalla contrattazione integrativa, e che alla ripartizione del Fondo previsto dal D.P.C.M. 27/03/2000 *“non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale”*, il comma 3 secondo cui nella contrattazione integrativa devono essere definiti gli incentivi economici da attribuire al personale dirigenziale dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo – a valere sulle risorse derivanti dalle tariffe - che con la propria attività rende possibile l'organizzazione per l'esercizio della libera professione intramuraria;
- Orientamento applicativo ARAN “ASAN 114” secondo cui la sopra citata disposizione – che prevede la costituzione di due distinti Fondi (uno per le discipline mediche e veterinarie con limitata possibilità di esercizio di ALPI ed uno per le restanti categorie, da intendersi come i Dirigenti appartenenti alla ex Area III con riferimento alla Dirigenza Sanitaria) - è entrato in vigore in un periodo in cui il personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale era riconducibile a due Aree di contrattazione separate. Alla luce della mutata ripartizione del personale Dirigente del ruolo sanitario, ora unitaria, derivante dalla riorganizzazione dei comparti di contrattazione, ARAN precisa che anche i diversi istituti - tra i quali il fondo di perequazione - devono essere unificati;

- Orientamento applicativo ARAN “ASAN 76” secondo cui, poiché il ruolo sanitario è oggi unico per tutti i profili dirigenziali sanitari, “il c.d. Fondo di perequazione (...) può intendersi come destinato anche ai Dirigenti delle Professioni Sanitarie ai quali (...) non è consentito lo svolgimento dell’attività libero professionale”.

Richiamato altresì l’atto aziendale che disciplina la libera professione intramuraria (Deliberazione n. 90 del 09/12/2008);

Definito che il Fondo di Perequazione, alimentato dall’accantonamento annuo di una quota della massa dei proventi dell’ALPI (al netto delle quote per l’Azienda), ha finalità perequative nei confronti delle discipline mediche e sanitarie non mediche che sono impedito o hanno una limitata possibilità di esercizio della ALPI per esclusioni previste da disposizioni normative, come nel caso di esercizio di funzioni ispettive di vigilanza, controllo e polizia giudiziaria (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Stabiliti i criteri di ripartizione e chi sono i beneficiari della ripartizione a cui si applica il CCNL Area Sanità e a quali strutture sono assegnati:

Tutti i dirigenti assunti a tempo indeterminato di tutte le Strutture.

Stabiliti altresì i seguenti criteri di esclusione per i dirigenti:

- che hanno optato per il rapporto di lavoro non esclusivo
- che non abbiano raggiunto annualmente gli obiettivi di budget
- chi ha scelto di non effettuare la libera professione

Con rapporto di lavoro ad impegno orario ridotto la distribuzione della quota viene riproporzionata alla % del tempo ridotto.

Il criterio “chi ha scelto di non effettuare la libera professione” è a valere dal 2027, a settembre di ogni anno chiedere ai dirigenti se hanno intenzione di effettuare la libera professione intramuraria.

Stabilito che l’ISPRO si impegna:

- a rendere noto annualmente l’ammontare del Fondo di Perequazione a seguito della chiusura di ogni esercizio e della conseguente contabilizzazione a Bilancio e che tale ammontare verrà comunicato alle Organizzazioni Sindacali dell’Area Sanità titolari della contrattazione integrativa tramite apposita informativa, resa in maniera preventiva rispetto alla distribuzione delle quote.
- a distribuire le quote spettanti ai destinatari dell’accordo al lordo di oneri sociali a carico dell’Ente ed IRAP.

Atteso che alla presenza dei rappresentanti delle OO.SS. e della RSA è stata data comunicazione dell’accantonamento dalla somma di euro 87.628,77 + 3.453,81, quale trattenuta del 5% relativa a prestazioni intramurarie effettuate.

Le parti concordano con quanto sopra esposto.

Letto e siglato dalle parti sotto indicate:

Per la Direzione Aziendale

Direttrice Generale Dr.ssa Simona Dei	Firmato
Direttore Sanitario Dr. Roberto Gusinu	Firmato
Direttrice Amministrativa Dr.ssa Antonella Valeri	Firmato

Per le Organizzazioni Sindacali

Saverio Caini	Firmato
Chiara Di Stefano	Firmato
Giulia Fantacci	Firmato
Lisa Lelli	Firmato
Beatrice Mallardi	Firmato
Giampaolo Pompeo	Assente
Cristina Sani	Assente